



La voce di Sovico

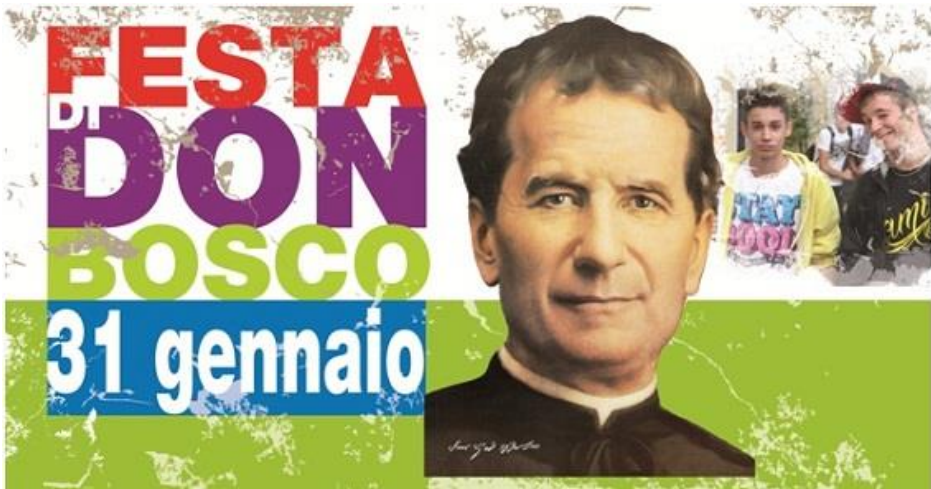
NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1266 - Anno XXVII
26 gennaio 2020

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiasovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com



FESTA della SACRA FAMIGLIA



... verso la...

*Aprite
le porte
alla Vita*





2 giorni a Torino

Sabato 18 e DOMENICA 19 GENNAIO

Con i preadolescenti di 1^a media della nostra Comunità Pastorale abbiamo trascorso poche ma splendide e intense ore a Torino e dintorni, sui passi di don Bosco. Visitando i luoghi della sua nascita (Castelnuovo don Bosco), della sua formazione giovanile (Chieri), del “suo” primo oratorio (Valdocco, Torino) abbiamo ripercorso il suo cammino di vita legato all’amore per Gesù e, in Lui, per tutti i bambini e i giovani, in particolare quelli più soli e abbandonati.

Sono state due giornate favolose, che ci hanno permesso di capire “come” è nato l’oratorio, *quale importanza possa avere nella vita di un ragazzo*, quale dono abbiamo noi nell’averne uno così tanto speciale, come quello di Sovico! Ma, soprattutto, abbiamo trascorso due giorni di amicizia, divertimento, riflessione, preghiera... conoscendo tantissimi nuovi amici!

E poi... le camerate da 25 letti erano uno spasso!

E un pranzetto da Mc Donald nel centro di Torino... beh... ha concluso il tutto in bellezza! Un grazie di cuore ai nostri educatori! E come dice S. Giovanni Bosco:

“La santità consiste nello stare sempre molto allegri”

Laura



FAMIGLIA, SCUOLA DI AMORE NEI PICCOLI DETTAGLI QUOTIDIANI

La festa della famiglia e il ricordo di San Giovanni Bosco (31 gennaio) indirizzano ancora una volta il nostro sguardo all'impegno dell'educazione dentro la vita di fede della famiglia.

Quando celebriamo i Battesimi, all'inizio del rito si formula la domanda: *«Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato».*

A prima vista si stabilisce una condizione: vostro figlio sarà battezzato solo se siete disposti a educarlo nella fede. In realtà l'orizzonte è più ampio: educare nella fede un bambino coincide con il fatto che *«impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato».*

L'educare nella fede – cioè a partire dalla propria fede di genitori ed educatori – comprende la missione tipica di ogni famiglia e di ogni realtà educativa: essere una scuola di amore.

Il compito appare impegnativo: siamo sicuri di sapere cosa significa amare? come esprimerlo veramente? come amare nelle difficoltà e nelle avversità? Non ci sono risposte immediate.

La domanda che precede il Battesimo dei bambini svela però ai credenti che possono contare su qualche speciale risorsa: l'amore del prossimo è l'altra faccia della medaglia dell'amore di Dio e non si può separarli; l'insegnamento di Cristo non è parole, ma la sua vita donata, fino alla croce. L'amore dunque mai sarà possessivo – ossia amore di sé attraverso l'altro –, ma oblativo – amore per l'altro nel dono di sé –, disinteressato, senza contropartite. Alla scuola dell'amore tuttavia non ci si mette senza riconoscere Gesù, la sua storia, la sua parola: ecco perché una scuola di amore è pure scuola di preghiera, anche in famiglia.

La vita comunitaria, in famiglia, in parrocchia, nella comunità religiosa o in qualunque altra, è fatta di tanti piccoli dettagli quotidiani in cui poter imparare ad amare. Questo capitava nella comunità santa che formarono Gesù, Maria e Giuseppe, dove si è rispecchiata in modo esemplare la bellezza della comunione trinitaria. Ed è anche ciò che succedeva nella vita comunitaria che Gesù condusse con i suoi discepoli e con la gente semplice del popolo. Solo custodendo i piccoli particolari dell'amore si può comprendere la presenza del Risorto in mezzo a noi!



COSA VUOI DALLA VITA?

IO NIENTE, HA COMINCIATO LEI!

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 42^a Giornata Nazionale per la Vita
2 febbraio 2020

Aprirete Le porte ALLA Vita

Desiderio di vita sensata

1. “Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza.

Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi *entrare* nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da *avere* a *entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Dalla riconoscenza alla cura

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione”¹. All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi. “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”².

È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso.

Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l’attesa delusa e

¹ PAPA FRANCESCO, *Humana communitas*. Lettera per il XXV anniversario della istituzione della Pontificia Accademia per la Vita, 6 gennaio 2019, 9.

² *Ibidem*.

tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e “gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall’inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l’arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri”³.

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, e di cui la nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l’impegno di custodire e proteggere la vita umana dall’inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l’economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell’idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato⁴.

Ospitare l’imprevedibile

3. Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l’ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia⁵.

L’ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l’unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l’unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.

³ *Ibidem.*

⁴ Cfr. PAPA FRANCESCO, Enciclica *Laudato siâ*, 155: «L’accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana»

⁵ Cfr. PAPA FRANCESCO, *Discorso ai membri dell’associazione italiana di oncologia (AIOM)*, 2 settembre 2019.



La “**GIORNATA PER LA VITA**” che la Chiesa Italiana celebrerà domenica 2 febbraio 2020, sia una preziosa occasione per riaffermare il rispetto e l’amore per la Vita umana nascente.

Sabato 1 e domenica 2 febbraio 2020, “42a giornata per la vita” sulla piazza della Chiesa

verranno offerte delle primule per sostenere il Centro Aiuto alla Vita con l’iniziativa “**UN FIORE PER LA VITA**”, insieme alla distribuzione del messaggio dei Vescovi italiani. *Il ricavato dei contributi raccolti verrà interamente utilizzato ad accogliere, accompagnare e aiutare le madri in difficoltà e a realizzare il loro desiderio di maternità, senza essere costrette (spesso per motivi economici) a ricorrere alla terribile esperienza dell’aborto.*

mercoledì 12 febbraio 2020 alle ore 21:00

Interverrà il Dott. Michele Barbatto, medico Ginecologo

serata culturale sul tema: “**Aborto e difesa della vita: situazione oggi, problematiche, prospettive**”, che riprenderà anche il messaggio dei Vescovi Italiani per la 42a Giornata per la Vita.

L’incontro, si terrà a Seregno presso la sala Cardinale Minoretti del Centro Pastorale Monsignor Ratti in via Cavour, 25.

CON TE, FIGLI! Catechesi Fanciulli

DOMENICA INSIEME - 2 FEBBRAIO 2020 - per genitori e fanciulli/e di II[^] elem.

L’intento non è di fare solamente una riflessione solo con voi genitori ma di VIVERE una DOMENICA INSIEME coi vostri figli!

Programma: **Domenica 2 febbraio 2020 nella Parrocchia Cristo RE e Oratorio S. Giuseppe**

**ore 10.10 ritrovo presso la Chiesa parrocchiale
ore 10.30 Santa Messa**

al termine della S. Messa ci dirigeremo in oratorio per una pizza insieme
ore 14.30 preghiera insieme e a seguire incontro genitori con don Giuseppe e animazione con giochi a tema per i bambini.

APPUNTAMENTI E PROPOSTE... *Notizie parrocchiali*

DOMENICA 26 GENNAIO FESTA della SACRA FAMIGLIA

Ore 10.30 S. Messa in chiesa, per tutti e celebrazione di particolari anniversari di matrimonio

Ore 11.30 Aperitivo "familiare" per tutti in oratorio!! (offerto dalle coppie festeggiate) Ore 12.30 Pranzo in oratorio per tutti

Nel pomeriggio **Festa** con il **CANTORATORIO nell'8^a** edizione. I nostri ragazzi e le nostre famiglie si esibiranno davanti ad una giuria di ospiti d'onore! Un grande spettacolo di musica e festa per tutta la famiglia!



AZIONE CATTOLICA ADULTI

ore 15.30 in oratorio S. Giuseppe:

Claudio Zulato, componente della Commissione Formazione AC Diocesana, introduce il tema del nuovo percorso "**CHE TEMPO!**" e presenterà la prima tappa "(SENZA)FINE". L'incontro è aperto a tutti gli adulti della comunità.

Lunedì 27 GENNAIO

Ore 21.00 nel saloncino dell'Oratorio incontro di preparazione per il carnevale degli oratori tra incaricati di Macherio e incaricati di Sovico.

Mercoledì 29 GENNAIO

Ore 21.00 nel salone del Sacro Cuore presentazione del Pellegrinaggio in Terra Santa e Giordania dal 5 al 12 agosto.

Venerdì 31 GENNAIO - S. Giovanni Bosco

E' sospesa tutta la catechesi di Pastorale Giovanile (medie e adolescenti). Tutti gli educatori di Pastorale Giovanile sono invitati alla S. Messa in Duomo per S. Giovanni Bosco: ore 20.30 nel **Duomo** di Milano l'Arcivescovo Mario celebra la S. Messa in onore di **S. Giovanni Bosco** per tutti gli educatori, catechisti e collaboratori di tutti gli oratori della Diocesi.



AUGURI DON CARLO NEL GIORNO DEL TUO COMPLEANNO!

Sabato 1° FEBBRAIO

Ore 16.15 catechesi pre-battesimale

Nel pomeriggio sarà presente Padre Franco per le Confessioni.

Ore 19.00 cena con animazione nella festa di S. Agata: si invitano le donne ad indossare qualcosa di **argento** che sarà il dress-code della serata.

DOMENICA 2 FEBBRAIO - FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - GIORNATA DIOCESANA PER LA VITA

Ore 10.30 S. Messa con la processione delle candele con i fanciulli di II el. che vivono la loro domenica insieme fino a metà pomeriggio in oratorio.

Ore 16.15 in chiesa celebrazione dei BATTESIMI.

ore 20.30 in Oratorio Replica dello spettacolo di S. Agata.

Lunedì 3 FEBBRAIO - Memoria di S. Biagio vescovo

Ore 8.30 S. Messa e benedizione della gola e dei pani.

Ore 17.30 S. Rosario, Vesperi e Benedizione della gola e dei pani.

**Da GIOVEDÌ 6 A DOMENICA 9 FEBBRAIO
si celebrano in Parrocchia le "SANTE QUARANTORE"**

Oratorio dei Piccoli –

Sovico (0-6 anni)

**Musica in...
"movimento"**



**Vi aspettiamo DOMENICA 2 FEBBRAIO
dalle ore 15.30 per un pomeriggio divertentissimo
all'insegna del GIOCO e della MUSICA**

PREGHIERA A DON BOSCO



Padre e Maestro della gioventù, San Giovanni Bosco,
docile ai doni dello Spirito e aperto alle realtà
del tuo tempo sei stato per i giovani, soprattutto per i piccoli e i poveri,
segno dell'amore e della predilezione di Dio.

Sii nostra guida nel cammino di amicizia con il Signore Gesù,
in modo che scopriamo in Lui e nel suo Vangelo
il senso della nostra vita e la fonte della vera felicità.

Aiutaci a rispondere con generosità
alla vocazione che abbiamo ricevuta da Dio,
per essere nella vita quotidiana costruttori di comunione,
e collaborare con entusiasmo, in comunione con tutta la Chiesa,
all'edificazione della civiltà dell'amore.

Ottienici la grazia della perseveranza nel vivere una misura alta
di vita cristiana, secondo lo spirito delle beatitudini;
e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice, possiamo trovarci un giorno con te
nella grande famiglia del cielo. Amen

ADERISCI al PROGETTO “FAMIGLIE SOLIDALI”

di fare la spesa per chi non può



GLI ALIMENTARI O LE OFFERTE POSSONO
ESSERE CONSEGNATI DIRETTAMENTE:

- nella sede di Piazza A. Riva, 4 – SOVICO il primo giovedì del mese dalle ore 10.00 alle ore 11.30 oppure presso
- Il CENTRO di ASCOLTO CARITAS in via Baracca, 16 – SOVICO
Ogni martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Ogni giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00

Banco di Solidarietà – Centro di Ascolto Caritas – SOVICO
Tel. 039 6771756 – e-mail: caritas.sovico@gmail.com

Per bonifico: PARROCCHIA CRISTO RE CENTRO DI ASCOLTO CARITAS
Banca: INTESA SAN PAOLO - cod. IBAN IT96J03069096061708185

Per preparare la parola in Famiglia



Domenica 26 gennaio	Sir 7,27-30.32-36; Col 3,12-21; Lc 2,22-33
Lunedì 27 gennaio	Sir 44,1; 47,18-25; Sal 71; Mc 4,10b.24-25
Martedì 28 gennaio	Sir 44,1; 48,15b-21; Sal 77; Mc 4,26-34
Mercoledì 29 gennaio	Sir 44,1; 48,22-25; Sal 140; Mc 4,35-41
Giovedì 30 gennaio	Sir 44,1; 49,8-10; Sal 104; Mc 5, 1-20
Venerdì 31 gennaio	Sir 44,1; 49,13-16; Sal 47; Mc 5,21-24a.35-43
Sabato 1 febbraio	Es 19,3-8; Sal 95; 2Cor 1,18-20; Gv 12,31-36a
Domenica 2 febbraio	Ml 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40

don Giuseppe Maggioni - Vicario Parrocchiale
Piazza V. Emanuele II, 13 - tel. 039.2013242

don Carlo Gussoni - Sacerdote residente
Piazza V. Emanuele II, 12 - tel. 039.2012369

UFFICIO PARROCCHIALE - Piazza V. Emanuele II, 13

Da lunedì a sabato ore 9.00-11.00 / Martedì e mercoledì 17.00-19.00
Telefono e fax 039.2013242

Sito Web: www.parrocchiadisovico.it

Mail: parrocchiadisovico@libero.it

IBAN Parrocchia Cristo Re - Sovico (MB)

IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938 – INTESA SAN PAOLO

ORATORIO SAN GIUSEPPE - Piazza A. Riva, 3

Telefono segreteria 039.2011847

Da lunedì a venerdì, ore 16.45-18.00; Venerdì 20.45-22.00

www.parrocchiadisovico.it / parrocchiadisovico@gmail.com

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS - Via Baracca, 16

Martedì: 15.00-17.00 Giovedì: 20.00-22.00

Telefono 039.6771756

SUORE ANCELLE DELLA CARITA' - Piazza A. Riva, 6

Telefono 039.2011020



GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DATE"

Offerte Messe domenicali (18-19 gennaio) € 1.092,62

Offerte Messe settimanali: € 171,20 - Offerte Lumini € 339,63

Offerte in segreteria (funerali e Messe di suffragio): € 1.330.00



... 19 gennaio in oratorio
S. Antonio....



Cinema
NUOVO
Sovico



JUMANJI
THE NEXT LEVEL

Ven 24 ore 21.15 - Sab 25 ore 21.15
Dom 26 ore 21.15 - Lun 27 ore 21.15

LUI SOFI
ME CONTRO TE
IL FILM
La Vendetta del Signor S'
regia di GIANLUCA LEUZZI

Sab 25 ore 15/17.15 - Dom 26 ore 15/17.15

RASSEGNA CINESSAI
Mar 28 ore 21.15
Mer 29 ore 21.15



PIU' GRANDE E IL MALE.
PIU' FORTI SONO GLI EROI!

L'UOMO DAL CUORE DI FERRO
ATTOR: ALBERTO SORDANI
REGIA: MASSIMILIANO PULICINO

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667 • www.cinemasovico.it • info@cinemasovico.it

... 19 gennaio in chiesa S. Sebastiano



Terra Santa e Giordania

5-12 agosto 2020



Un pellegrinaggio che parte da Nazareth
luogo dell'Annunciazione a Maria, e
passa attraverso la **Galilea** per la visita ai luoghi
della vita pubblica di Gesù attorno al lago di Galilea:
il monte delle Beatitudini, Tabga, gli scavi di Cafarnaò.

Si attraversa il confine per la **Giordania** per la visita
ad Amman, Gerasa, Madaba e il Monte Nebo fino a Petra.

Da Betania poi si prosegue per Masada,
le grotte di Qumran e Gerico.
Il culmine e la conclusione del pellegrinaggio
nella visita di **Betlemme e Gerusalemme**

Quota di partecipazione: € 1.680,00 (minimo 30 persone paganti)
Supplemento: camera singola € 350,00

Mercoledì 29 gennaio 2020 – ore 21.00

Presso il Salone Sacro Cuore della Parrocchia Cristo Re
Piazza Vittorio Emanuele II, 13 (di fronte alla casa parrocchiale)

INCONTRO CONOSCITIVO E INFORMATIVO

sul PELLEGRINAGGIOAperto a tutti

A cura del Tour Operator ZEROTRENTA